

"Noi non poniamo le realizzazioni sovietiche al servizio della guerra ma della pace,,

# Appello del P. C. U. S. alla pace e al disarmo in occasione della storica impresa spaziale

MOSCA, 12. — Il Comitato centrale del PCUS, il Presidium del Soviet supremo dell'URSS ed il governo sovietico hanno oggi rivolto un appello per la pace ai popoli e ai governi di tutti i paesi in occasione del lancio e del ritorno con successo sulla Terra del primo uomo spaziale del mondo.

«Un grande evento ha avuto luogo. Per la prima volta nella storia un uomo ha compiuto un volo nello spazio. Il 12 aprile 1961, alle 9.07 (ora di Mosca), il satellite spaziale "Vostok" recante a bordo un uomo, è salito nello spazio e, dopo avere compiuto un volo attorno al globo, è disceso con successo sulla terra atterrando sul sacro suolo della nostra madre patria, l'Unione Sovietica».

«Il primo uomo che è penetrato nello spazio è un sovietico, un cittadino dell'URSS».

Dopo avere definito questa impresa una vittoria senza precedenti dell'uomo sulle forze della natura, vittoria che è destinata a passare alla storia, l'appello esalta il genio del popolo sovietico e la potenza del socialismo e aggiunge:

«Con un sentimento di grande gioia e di legittimo orgoglio, il Comitato centrale del PCUS, il Presidium del Soviet supremo dell'URSS, e il governo sovietico notano che questa nuova era, nel progressivo sviluppo del genere umano, è stata aperta dal nostro Paese, il Paese del socialismo vittorioso».

Dopo avere affermato che durante la dominazione zarista la Russia non avrebbe mai potuto sognare di compiere imprese del genere, nella lotta per il progresso e di competere con i paesi economicamente e tecnologicamente più progrediti, l'appello così prosegue:

«Ora, agli occhi del mondo, la classe operaia, i contadini sovietici e l'intelligenza sovietica, tutta la popolazione sovietica,

hanno ottenuto una vittoria senza precedenti nel campo della scienza e della tecnologia. Il nostro Paese ha superato tutti gli altri stati del mondo ed è stato il primo a penetrare nello spazio. L'Unione Sovietica è stata la prima a lanciare il razzo intercontinentale balistico, è stata la prima a lanciare il satellite artificiale della terra, la prima a dirigere la nave spaziale verso la luna; ha creato il primo satellite artificiale del sole, ha lanciato navi spaziali con elementi vivi a bordo e li ha fatti ritornare sulla terra. Il coronamento di queste imprese nell'esplorazione dello spazio è ora il volo di un uomo sovietico nello spazio che circonda la terra».

L'appello aggiunge che il popolo sovietico, edificatore del comunismo, ha ora la gioia di porre queste imprese spaziali al servizio di tutti i popoli in nome del progresso. Noi — prosegue — non vogliamo porre le nostre vittorie e le nostre scoperte al servizio della guerra ma al servizio della pace e della sicurezza dei popoli.

«In questo solenne giorno — aggiunge — noi indirizziamo ancora una volta ai popoli e ai governi di tutti i paesi un appello alla pace. Possa ciascun popolo, senza distinzione di razza, di nazione, di colore, di religione e di condizione sociale, dedicare i propri sforzi alla salvaguardia di una stabile pace nel mondo.

«Poniamo fine alla corsa agli armamenti. Accordiamoci per un disarmo universale e completo sotto uno stretto controllo internazionale. Questo sarà un contributo decisivo alla causa sacra della protezione della pace».

Concludendo l'appello afferma: «La gloriosa impresa della nostra patria ispira a tutto il popolo sovietico nuove azioni per l'edificazione del comunismo. Avanti verso nuovi obiettivi in nome della pace, del progresso e della felicità del genere umano».

### Entusiastiche reazioni in Gran Bretagna

## Lovell esalta le conquiste di un paese che prima aveva milioni di analfabeti

Dichiarazione del ministro della scienza: «E' un'impresa di altissimo valore» — La radio e la televisione interrompono i loro programmi per dare l'annuncio del volo — Messaggio di Macmillan a Krusciov

LONDRA, 12. — La radio e la televisione hanno interrotto le trasmissioni per dare l'annuncio della impresa sovietica. Il prof. Kenneth Gatlund, presidente della «British Interplanetary Society» ha dichiarato: «Il lancio di un astronauta costituisce evidentemente una pietra miliare nella storia dell'umanità. Il mondo entra in una era completamente nuova che potrà arricchire oltre ogni previsione la nostra conoscenza dell'Universo. Non è difficile prevedere i prossimi progressi. Entro la fine dell'anno altri uomini avranno effettuato il viaggio attorno alla Terra a bordo di un satellite». «Verso il 1967-68 — ha aggiunto Gatlund — sarà probabilmente possibile recarsi sulla Luna e ritornare sulla Terra».

«Io mi auguro che questa impresa serva solamente a fini pacifici», ha dichiarato il Premio Nobel Sir George Thomson, presidente della Associazione britannica per il progresso delle scienze.

Il prof. Lovell, direttore del radiotelescopio di Jodrell Bank, ha dal canto suo affermato: «E' la più grande realizzazione scientifica nella storia umana. Poiché sia notevole il fatto che una nazione che aveva una grande percentuale di analfabeti solo una generazione fa, ora sia riuscita a compiere questa opera immensa».

I giornali hanno reagito col massimo entusiasmo all'annuncio. Il «London Evening Standard», ha spazzato via ogni altra notizia dalla prima pagina, riproducendo una grande foto di Gagarin. L'uomo del giorno, con la frase a caratteri di scatola: «L'uomo spaziale n. 1 è tornato».

L'ambasciata sovietica a Londra ha issato una bandiera speciale sulla sua balconata.

Infine in mattinata il «Foreign Office», in una dichiarazione del suo portavoce, ha definito il volo spaziale sovietico «una magnifica impresa». Il portavoce ha detto che non appena rientrerà a Londra dall'America (questa sera) Macmillan invierà un messaggio di congratulazioni all'Unione Sovietica.

Il ministro britannico della scienza, Lord Hailsham, ha dichiarato: «E' una impresa di altissimo valore dai punti di vista scientifico, tecnologico ed umano. A tutti coloro che hanno preparato ed eseguito questo volo storico vadano le più calorose felicitazioni».

France-Soir

OFFICIEL: UN RUSSE A TOURNÉ AUTOUR DE LA TERRE

aujourd'hui, 12 avril, annonce Moscou

Il a atterri normalement en U. R. S. S.

Le pilote est GAGARINE un homme marié de 27 ans

PARIGI — Una riproduzione della prima pagina del quotidiano francese «France-Soir» con la notizia del lancio spaziale

### Entusiasmo in Cina

## Manifestazioni a Pechino al suono di gong e di tamburi

Folla davanti alle edicole per attendere l'uscita dei giornali — Gli operai riuniti attorno alle radio di fabbrica per seguire l'avvenimento

PECHINO, 12. — L'«Evening News» di Pechino ha pubblicato in prima pagina a caratteri rossi la notizia del lancio della nave spaziale «Vostok» che per la prima volta reca un uomo a bordo.

Una grande manifestazione di fronte all'ufficio del Quotidiano del Popolo che annunciava la notizia ha attirato una enorme folla. Numerose persone, hanno suonato tamburi e gong per celebrare questo felice avvenimento. Gli studenti dell'Accademia Centrale di Belle Arti, situata nelle vicinanze, si sono recati verso la piazza Tienanmen recando striscioni di esultanza e sopraffatti dalla gioia, alla notizia del volo spaziale sovietico.

### Francobollo speciale emesso nell'URSS

MOSCA, 12. — L'URSS ha emesso un francobollo dedicato al primo volo dell'uomo nello spazio. Il francobollo raffigura un uomo in una nave spaziale. La data è 12 aprile 1961.

### Un commento di Radio Bucarest

BUCAREST, 12. — Radio Bucarest ha definito il viaggio dell'astronauta sovietico «una gloria nuova della chiara superiorità sovietica nel campo delle ricerche scientifiche».

### Giornata storica, si dice a Parigi

PARIGI, 12. — Profonda impressione ha destato in Francia la notizia dell'arrivo del primo uomo nello spazio. La radio francese è stata la prima, tra quelle dell'Europa occidentale, a dare la notizia a bollettini di tutte le catene radiofoniche sono quasi interamente dedicati alle corrispondenze da Mosca, e i servizi straordinari vengono effettuati ogni pochi minuti per comunicare le ultime informazioni. Il 12 aprile 1961 è da considerarsi una giornata storica.

«Di fronte al sensazionale exploit dell'astronauta sovietico, Lindbergh ed i suoi voli transoceanici, Hillary e la scalata dell'Everest fanno ormai la figura di normali esecuzioni».

«I primi pacieri di scienziati e personalità francesi sono improntati, ad eguale entusiasmo, l'Accademia di Francia Jean Rostand ha rilasciato una dichiarazione che sottolinea la straordinaria importanza scientifica dell'avvenimento, e René Barjavel uno dei più noti autori di romanzi di fantascienza, ha aggiunto: «Dobbiamo, tuttavia, augurarci di poter vivere in questo periodo. Siamo infatti al momento di transizione fra due epoche. E' come se l'uomo cominciasse solo ora la propria storia. Mi sembra che siamo davvero all'inizio di tutto».

«Esprimo tutta la mia ammirazione per il Lancia-Los risultato ottenuto. Esso apre la porta ad immense ricerche», ha dichiarato l'eminente fisico Louis Fermi-Rogues commentando l'«exploit» degli scienziati sovietici e del comandante Gagarin.

«Anche sul piano sportivo — egli ha aggiunto — il viaggio spaziale del comandante Gagarin è un successo ammirabile. Infine bisogna riconoscere che nulla di tutto ciò sarebbe stato realizzato, almeno così presto, in assenza di un interesse sincero ed vivo».

Louis Aragon ha dichiarato che «l'uomo corre ora più rapidamente più forte dell'immagine di cui va puramente lontano. Egli percorre la via della conquista, non può più rappresentarsi».

## Kennedy si congratula con gli scienziati sovietici e nutre fiducia in un futuro successo americano

Messaggi a Krusciov — Accelerati a Cape Canaveral i preparativi per un lancio americano — La Casa Bianca annuncia che sono stati captati i segnali provenienti dall'astronave sovietica — Delusi i candidati americani al volo spaziale

WASHINGTON, 12. — La notizia del lancio di un uomo nello spazio è stata fatta in pochi attimi in tutta l'America: radio, televisione e giornali l'hanno portata in ogni angolo del paese. Il presidente Kennedy ha fatto di giorno in giorno un'ampia serie di dichiarazioni a questo proposito. «L'impresa sovietica consistente nell'invio di un uomo nell'orbita terrestre e nel farlo ritornare salvo sulla terra è un'impresa tecnica straordinaria. Ci congratuliamo con gli scienziati e gli ingegneri sovietici che hanno reso possibile questa realizzazione».

«L'esplorazione del nostro sistema solare è un'ambizioso obiettivo che noi e tutto il genere umano condividiamo con l'URSS, e questo costituisce un grande passo verso la meta. Il nostro programma "Mercury", che prevede il lancio di un uomo nello spazio, è diretto verso lo stesso fine».

Sulla scia della dichiarazione di Kennedy — che tende evidentemente da una parte a riconoscere il valore del fatto che è stata l'URSS a lanciare per prima un uomo nello spazio e dall'altra a limitare gli effetti psicologici della notizia ponendo l'accento sul fatto che anche gli americani contano di fare il tentativo in un periodo di tempo relativamente breve — l'avvenimento è stato commentato da uomini politici, scienziati e giornalisti.

Il nota Van Braun, ad esempio, interrogato da una prima che ha scritto: «La notizia è stata accolta con grande interesse. Gli scienziati e i tecnici sovietici ci avevano battuto dritta mano». E quindi, nel tentativo di giustificare il ritardo americano, ha aggiunto: «E' vero che il nostro lancio è stato ritardato, ma è dovuto al fatto che ci sarebbe voluto un tempo più lungo per mettere a punto un'operazione del genere».

Contemporaneamente i giornali più vicini al governo si sono accenti alla fatica di reclutamenti e preparativi americani. «Entro la fine del mese un americano sarà lanciato da Cape Canaveral. E' buona segretezza una descrizione dettagliata della macchina spaziale, degli strumenti che essa avrà a bordo».

Il generale Thomas White capo di Stato Maggiore dell'Armata americana, dal canto suo, non ha tenuto nulla di meglio che affermare che «la crescente forza spaziale sovietica rappresenta forse la più grande minaccia nella storia del nostro paese. Inviare questo tipo di apparecchiati è un atto di guerra militare, un'escalation della nostra sicurezza e un quasi sicuro fallimento dei nostri obiettivi nazionali». Il generale White, ha concluso annunciando che «l'Armata americana è pronta per qualsiasi situazione, e che la nostra forza missilistica e le nostre capacità strategiche sono in grado di difendere il nostro paese».

Il pomeriggio la Casa Bianca ha annunciato che le stazioni d'ascolto negli Stati Uniti hanno captato segnali provenienti dalla nave spaziale sovietica. Il portavoce Pierre Salinger ha dichiarato: «I nostri voli di osservazione sono in corso. I lanci di un satellite artificiale da parte dei sovietici».

In serata, Kennedy ha inviato a Krusciov il seguente messaggio: «Il popolo degli Stati Uniti condivide con quello sovietico la soddisfazione per il vostro successo nella conquista dello spazio. E' una grande vittoria per l'umanità e per la nostra nazione».

La sua dichiarazione in forma di messaggio, è stata diffusa dall'ATOU (Adm. Stevenson Inc. Inc.). Gli esperti giapponesi interrompe una conferenza stampa ed esprime il suo «meravigliato stupore».

### Emozione in tutta l'Asia

TOKIO, 12. — L'annuncio che un uomo ha fatto il primo volo nello spazio, ha suscitato grande emozione in tutta l'Asia. L'ambasciata sovietica a Tokio si respirava un'atmosfera di vittoria. L'annuncio della Tass è stato letto ad un centinaio di cittadini sovietici da un funzionario della ambasciata, ed ha suscitato un entusiasmo delirante.

The New York Times

SOVIET ORBITS MAN AND RECOVERS HEALTH

SPACE PIONEER REPORTS: 'I FEEL WELL'

SENT MESSAGES WHILE CIRCLING EARTH

DAILY NEWS 5 FINALS: 3 New York Mirror

## REDS ORBIT MAN, MAN BACK FROM GET HIM BACK ORBIT, REDS SAY

EXTRA Reported in Good Shape

NEW YORK — The testate of the Russian satellite newspaper, the «Daily News», reported today that the Soviet space pioneer, Yuri Gagarin, had returned to the earth in good health after a 108-minute mission in orbit. The newspaper also reported that Gagarin had sent several messages to the ground during his flight.

«I sovietici mettono in orbita un uomo e lo recuperano. Il ministro dello spazio riferisce, sui telex, messaggi da un uomo in orbita e l'hanno riportato indietro» ed il «New York Mirror» dice: «Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Il «Daily News» dice: «Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

Il «New York Times» scrive: «Il ministro dello spazio riferisce, sui telex, messaggi da un uomo in orbita e l'hanno riportato indietro» ed il «New York Mirror» dice: «Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

### Eco senza precedenti in Polonia

## A Varsavia non si stampavano edizioni straordinarie dal '56

Il successo sovietico rafforza l'autorità del mondo socialista

Varsavia, 12. — La sbalordita stampa polacca ha dato alla notizia del volo spaziale sovietico un'eco senza precedenti. La prima a diffondere la notizia alle 8.45 di questa mattina. Subito dopo alle 10.30, nelle edicole andava già a ruba la prima edizione straordinaria del quotidiano «Ziemia Warszawska». Alle 12.30 usciva anche la straordinaria edizione di «Trybuna Ludu» organo del POU e alle 16. la seconda straordinaria edizione di «Praca» giornale di lavoro di Varsavia. Nei disastri dell'edizione straordinaria del mondo socialista, tutte le edizioni di domenica prossima e il processo Eichmann.

Il comitato centrale del POU, un telegramma nel quale dopo aver rivolto il saluto di tutta l'opinione pubblica polacca agli scienziati e agli astronauti sovietici, si afferma che l'avvenimento storico è una prova ulteriore della superiorità sociale, scientifica, economica e morale del regime socialista. Il POU ribadisce infine che, nella attuale situazione internazionale, il nuovo successo sovietico rafforza notevolmente l'autorità e il peso del mondo socialista nella sua lotta per la pace e la democrazia.

Una dichiarazione di Ulbricht

Impallidisce anche l'impresa di Colombo

Secondo gli scienziati tedeschi i sovietici potrebbero inviare un uomo sulla Luna

TASS — un primo breve comunicato, emesso a mezzogiorno, ha detto che la nave spaziale sovietica è ancora in orbita e che Gagarin ha fatto un giro completo attorno alla Terra.

Il prof. Oberth, in un primo momento, aveva dichiarato che la nave spaziale sovietica era ancora in orbita e che Gagarin era ancora in orbita e che Gagarin era ancora in orbita.

Il prof. Oberth, in un primo momento, aveva dichiarato che la nave spaziale sovietica era ancora in orbita e che Gagarin era ancora in orbita e che Gagarin era ancora in orbita.

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».

«Un uomo torna dallo spazio, dicono i russi».